# 

# *AREA TECNICA – SETTORE 4 – URBANISTICA E AMBIENTE*

*Albo Pretorio on-line n. 1151*

*Affisso per giorni 15*

*dal 30/10/2015 al 14/11/2015*

**Determina n. 651 del 30/10/2015**

|  |  |
| --- | --- |
| **Oggetto:** | **Liquidazione fattura n. 20/E per l’acquisto arredi per i locali dell’edificio Caritas. “PSR Calabria 2007-2013 Piar Vergae Misura 321”.**  **Ditta Lattarulo Angelo Raffaele S.R.L. con sede a M. Bianchi 28 – 70015 Noci (BA)**  **CUP: *F41B14000470002* CIG: 6284218CBC** |

**Il Responsabile del servizio**

**Adotta le seguente determinazione:**

**Vista** la delibera di Giunta Regionale della Regione Calabria n. 760 del 12/12/2007 di adozione del PSR Calabria 2007/2013;

**Vista** la delibera del Consiglio Regionale 240 del 18/13/2008 di approvazione PSR Calabria 2007/2013;

**Visto** il DDG N. 12806 del 16 settembre 2013 che ha approvato la graduatoria definitiva delle domande di aiuto relative ai Piar Progetti Integrati per le aree rurali- biennio 2010-2011;

**Considerato che** con i suddetti decreti sulla base delle risorse disponibili sono stati finanziati per la misura 125 i Piar compresi fra la posizione n. 1 e la posizione n. 25;

**Che** era esplicitamente previsto nel decreto che le risorse aggiuntive rinvenienti da economie, rinunce o revoche potevano essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria;

**Tenuto conto che**, nella fase attuativa dei progetti si sono realizzate economie che hanno consentito lo scorrimento della graduatoria;

**Che** la domanda presentata dal Comune di Roggiano Gravina risulta collocata in posizione utile al finanziamento a seguito delle modifiche e scorrimento della graduatoria definitiva di cui ai DDS 1134 e 11396 del 24 settembre 2014 relativi, rispettivamente, alle misure 125 e 321.

**Che** la domanda di aiuto presentata dal Comune di Roggiano Gravina è, pertanto, stata finanziata per come di seguito riportato:

misura 125 spesa ammessa a finanziamento 130.000,00

misura 321 spesa ammessa a finanziamento 63.187,96

**Che** con la misura 321 si vuole perseguire il miglioramento dei servizi di utilità sociale nelle zone rurali quali servizi all’infanzia, agli anziani, ai disabili, all’inserimento degli immigrati, nello specifico con l’azione 1 si è deciso di ristrutturare l’edificio della Caritas mettendo a norma gli impianti e acquistando gli arredi e attrezzature idonee per l’erogazione dei servizi;

**Vista** la delibera di G.M n. 57 del 29/05/2015 avente ad oggetto: Delibera n. 47 del 05/05/2015 “approvazione progetto definitivo ed esecutivo PSR Calabria 2007-2013 Piar Vergae misura 321 asse 3” Rettifica e integrazione;

**Considerato che** nel progetto dei lavori di cui in oggetto è previsto l’acquisto dei seguenti arredi:

n. 4 mobili

n. 1 divano a 3 posti

n. 2 congelatori

n. 1 notebook

n.1 stampante

n. 40 sedie

**Che** per l’acquisto di quanto sopra è stata prevista la somma di € 5.410,00 oltre iva;

**Vista** la Legge n.94/2012 di conversione al D.L. n°52/2012 recante “*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”* stabilisce che le Amministrazioni Pubblichedevono ricorrere al MEPA o ad altri Mercati Elettronici istituiti, per tutti gli acquisti di beni eservizi;

**Visto** l’articolo 1 del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n.135/2012 (cosiddetta “Spending review”) prevede la nullità dei contratti stipulati in violazione dell’art.26 comma 3 Legge 23/12/1999 n.488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP;

**Rilevato** che tra gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.A., attraverso il sito www.acquistinretepa.it portale degli acquisti per la Pubblica Amministrazione, vi è il ricorso al M.E.P.A. – Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione – ove è possibile effettuare acquisti di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori attraverso due modalità: *l’emissione degli Ordini diretti di acquisto* *(O.d.A.)* e la *richiesta di offerta (R.d.O.)*;

**Dato atto che** per l’acquisto degli arredi di cui sopra si intende ricorrere al metodo dell’Od.A;

**Visto** l’art. 192 del T. U. degli Enti Locali che prescrive la necessità di adottare apposito provvedimento a contrarre indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

**Richiamato** l’articolo 125 comma 11 del D.Lgs. 12/04/2006 n.163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e fornitura in attuazione delle direttive 2004/17/CE e2004/18/CE e s.m.i. che consente l’affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro;

**Richiamati** gli art 4 e 6 del regolamento comunale approvato con delibera di C.C n. 6 del 28/03/2013;

**Considerato che** si è proceduto all’acquisto degli arredi elencati sopra;

**Che** per tale acquisto si è adottato l’affidamento diretto ai sensi dell’articolo 125 comma 11 del D.Lgs. 12/04/2006 n.163;

**Che** la Ditta Lattarulo Angelo Raffaele srl con sede a M. Bianchi 28 – 70015 Noci (BA) ha dato la disponibilità’ alla consegna della merce su indicata in 3 giorni vista la necessità della chiusura del progetto entro il 30/10/2015;

Vista la fattura n. 20/E del 29/10/2015 della Ditta Lattarulo Angelo Raffaele srl pari a € 6.551,40

Considerato che è necessario procedere alla liquidazione della fattura n. 20/E del 29/10/2015 della Lattarulo Angelo Raffaele;

**Visto** il D.Lgs 267/2000;

**Visto** il D. Lgs. n. 163/2006;

**Determina**

1. **Di richiamare** la narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **Di approvare** la fattura n. 20/E del 29/10/2015 della Lattarulo Angelo Raffaele srl pari a € 6.551,40;
3. **Di liquidare** la fattura n. 20/E del 29/10/2015 alla Ditta Lattarulo Angelo Raffaele srl pari a € 6.551,40 sul seguente codice iban: IT 14 q 0833841580002003001428;
4. **Di dare atto,** ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 147-*bis*, comma 1, del D.L.gs n° 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell’attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
5. **Di rendere noto** ai sensi dell’art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è Arch. Elio Furioso, Responsabile del Settore n 4. ;
6. **Di trasmettere** la presente ai sensi del Regolamento sull’Ufficio e sui Servizi al Responsabile del Servizio Finanziario per il parere di regolarità contabile ed altri eventuali adempimenti di competenza;
7. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto all’Albo Pretorio on-line del Comune.

**Il Responsabile del Servizio**

**(f.to *Arch. Elio Furioso)***

|  |
| --- |
| **VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA** |
| Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell’articolo 147-*bis*, comma 1, del D.L.gs n° 267/2000, rilascia parere favorevole e attesta, ai sensi dell’art. 153, comma 5, del D.L.gs n° 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l’assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.L.gs 18 agosto 2000, n° 267:   |  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | --- | | **Impegno** | **Data** | **Importo** | **Cap./Art.** | **Esercizio** | |  |  |  | **20819** |  |   **Data 30/10/2015**  ***Il Responsabile del servizio finanziario***  ***f.to Rag. Alfonso Forlano*** |